

PROGRAMMA DEL CORSO | 2 week end/2 seminari/6 giorni
15 > 17 marzo | PRIMO SEMINARIO

<p>1 - Presentazione della Fasciapraxie Proprietà meccaniche delle fasce Tecniche di presentazione sul tronco Gli ascolti classici delle grandi fasce Le tensioni tessutali in Fasciapraxie Protocolli</p> <p>2 - Il tocco periostale Le dissociazioni locali: fisiologia Sterno /costole in periostio</p> <p>3 - Rachide Cervicale - Tests di anteposizione - I muscoli prevertebrali superiori e inferiori - La Fascia anteriore del collo - Il pavimento buccale - La Clavicola - In arrotolamento / srotolamento - Tensioni di compressione - Le fasce sovra clavicolari - Il muscolo succlavio</p> <p>4 - Il Torace superiore - Lo sterno in tensione di compressione periostale - Gli archi costali - L'orifizio toracico superiore (volante) <i>In miofasciale</i> <i>In compressione</i> <i>In rotazione</i> <i>In disgiunzione</i></p> <p>5 - Arti superiori <i>1. Definizione delle Organizzazioni Tessutali preferenziali locali e globali</i> -La spalla: <i>La compressione laterale omero su torace</i> <i>La salita – compressione dell'omero</i> <i>L'arrotolamento alto capsula e piani muscolari</i> <i>Anteposizione della testa</i> - Tecniche di Fasciapraxie: <i>L'arrotolamento alto capsulare</i> <i>L'arrotolamento alto muscolare allungato</i> <i>Fusto femorale/testa in compressione/impattazione</i> <i>Trocantere in penetrazione periostale</i> <i>Adduttori in accorciamento inibizione</i> <i>Membrana otturatoria</i></p> <p>Segmento coscia - Fusto femorale/quadricipiti in compattazione periostale Arrotolamento globale basso in rotazione</p> <p>Il Ginocchio - Lavoro globale in impattazione/disgiunzione - Rotula in appoggio periostale - Rotula/ legamenti alari/capsula - <i>Cul de sac</i> sovra e sub quattricipitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tuberosità anteriore in periostale/piatti tibiali - Membrana interossea segmento arto inferiore <p><i>2. I vettori di linee di forza muscolari</i> -Il gran pettorale -Il piccolo pettorale -Il sotto spinoso- scapola -Il bicipite – corpo muscolare e doccia bicipitale</p> <p><i>3. I cavi ascellari</i> - Il sotto scapolare - Il grande rotondo - La cavità glenoidea</p> <p><i>4. Il piano articolare anteriore in disfunzione</i> - Il gomito <i>La compattazione assiale longitudinale</i> <i>Il lavoro dei compartimenti</i> <i>L'apertura del piano capsulare anteriore</i> <i>La testa radiale in compressione</i> - La Membrana Interossea <i>Organizzazione tessutale maggiore</i> - Il lavoro dei manicotti peri-muscolari in arrotolamento - Il Polso <i>Legamento interosseo in srotolamento periostale</i> <i>In disfunzione</i> - La Mano <i>Impattazione del carpo sul radio carpale</i> <i>Compattazione del carpo</i> <i>Canale carpale/ le eminenze del tenar / ipotenar</i> <i>Muscoli intraossei in compattazione</i> <i>Metacarpi in impattazione periostale</i></p> <p>6 – L'arto inferiore</p> <p>L'Anca - Le organizzazioni tessutali preferenziali <i>Attrazione cefalica</i> <i>Stabilizzazione trasversale</i></p> <p>La Caviglia Articolazione peroneo tibiale in disfunzione, in compattazione Cuboide/medio tarsica in compattazione Tendine d'Achille/borse sierose</p> <p>Il Piede - Colonna dell'alluce in arrotolamento - Muscoli interossei in periostio - Aponeurosi plantare/ adduttore dell'alluce - Aponeurosi plantare piano di scivolamento posteriore</p>
--	--

L'esperienza sulla vasomozione.

La Fascia Duromerica Cranica

L'ancoraggio durale C3

- Anatomia della Fascia endocranica e endovertebrale
- Tecnica della Corda duromerica C3
- In dissociazione estesa
- Tecnica del volante

La Crista Galli

Tecnica in arrotolamento intra periostale/suturale
Tecnica in dissociazione duromerica estesa

Gli Zigomatici in arrotolamento periostale

In arco intraosseo/dura madre estesa

La corona Occipito-mastoidea

In penetrazione suturale periostale locale
In dissociazione duromerica estesa

Il tocco energetico:

I Centri energetici:

Spiegazioni neurofisiologiche

lavoro delle infiammazioni

lavoro delle densità tessutali

lavoro delle cisti emozionali

Il Rachide

- Lo Psoas in corda / apertura
- Lo Psoas in corda / allungamento

La Vertebra Tipo lombare

- Lavoro in impattazione
- Lavoro in disgiunzione
- Cerniera dorso lombare locale
- Lavoro in oscillazione cerniera dorso lombare/sacro

Il Sacro

- Lavoro periostale vascolare
- L'impattazione sacro-iliaca laterale
- Le sacro-iliache in disfunzione (insufficienza) legamentosa
- Giunzione lombo sacrale in impattazione/espansione
- L'iliaco in compressione ossea
- Il piriforme sotto tensione
- Il piriforme in compattazione sacrale

2 – IL TRATTAMENTO DI GLOBALITA' IN

FASCIAPRAXIE:

TRATTAMENTO DEI TRAUMI INSCRITTI NELLE FASCE

- Colpi di frusta, cadute ripetute nello sport,

l'incidenza della ripetizione del gesto sportivo sulla postura, gli incidenti in strada con o senza perdita di conoscenza e trama cranico, gli shock diretti e gli shock ripetuti, i colpi presi.

- Contesto neuro emozionale dei traumi: le Cisti di energia secondo Upledger

Trattamento

- anamnesi verbale di traumi vecchi e molto vecchi

come la nascita per un adulto.

- osservazione in piedi, la postura, la camminata, ricerca delle zone termiche attive.

- Anamnesi attraverso il tocco tessutale dei vettori di inscrizione nel corpo:

Scoperta di vecchi traumi dimenticati dalla persona

Determinare densità ossee e fasciali, costrizioni e fissazioni tessutali attraverso l'ascolto dell'orifizio toracico (volante tessutale)

I tre tubi:

- Integrazione del modello globale dei 3 tubi per capire la reattività del corpo di fronte ai traumi

Il tubo duromerico

Il tubo osseo

Il tubo periferico

Sviluppo teorico di questo modello, esempi pratici.

Il sistema neuro vascolare

Sviluppo sul ruolo primordiale del sistema neuro vascolare nella gestione degli stress e dei traumi e sue relazioni con sistema limbico

Pratica sulla globalità del corpo in reazione ai traumi

Pratica del volante toracico: in disgiunzione, in compattazione

Tecniche di compressione anteroposteriori del torace e ricerca degli impilamenti dei fattori traumatici subiti e integrazione dei diversi trattamenti locali in fasciapraxis.

Lavoro dei parametri duromerici in relazione alla verticalità tessutale.

Tecniche sui centri energetici: in dissociazione energetica e fasciale.

LA NEUROCHIMICA TESSUTALE

- Approfondimento di questo concetto secondo i lavori di J. D. Vincent e l'approccio del Body Mind Centering di Bonny Bainbridge Cohen.

La coscienza tessutale

Relazioni tra la sensorialità tessutale, i neurotrasmettitori e la coscienza tessutale. Interrelazioni con il sistema neuro vascolare.

Incidenza della presenza del terapeuta e della qualità del suo tocco:

- Dosi tessutali
- Neutralità terapeutica
- L'empatia peptidia

CONCLUSIONI DELLA FORMAZIONE

Scambi, condivisioni sulla globalità tessutale del corpo, come rispecchia con lo stato del terapeuta, rilettura di alcune tecniche in questa nuova prospettiva.